

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di Classe nello scrutinio di giugno, delibera:

1. La promozione alla classe successiva nel caso di voto sufficiente in tutte le discipline. La sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, disciplinari e di comportamento, stabiliti da Consiglio di classe nella programmazione didattica.
2. La non promozione alla classe successiva viene presa in considerazione nelle seguenti situazioni:
 - valutazione insufficiente in tre o più discipline, di cui due con insufficienza grave
 - valutazione di insufficienza diffusa, anche non grave (quattro o più discipline)

sulla base di ulteriori elementi che concorrono alla valutazione quali:

- ✓ frequenza
- ✓ attenzione e partecipazione alle lezioni
- ✓ impegno nello studio
- ✓ raggiungimento degli obiettivi di comportamento
- ✓ miglioramento relativo dei risultati, osservabile in base alle valutazioni periodiche
- ✓ curriculum degli anni precedenti

in ogni caso, considerando la specifica situazione di ogni singolo studente, il CdC può operare nella sua collegialità e sovranità e deliberare quindi la non promozione anche al di fuori dei criteri generali enunciati, motivando dettagliatamente la propria delibera nel verbale di scrutinio.

3. La sospensione del giudizio viene deliberata per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino:
 - valutazione di insufficienza grave in non più di due discipline
 - insufficienza non grave al massimo in tre discipline

La delibera finale nello scrutinio di settembre, basata sugli esiti delle verifiche e sul recupero delle competenze disciplinari, terrà conto di una valutazione complessiva dello studente.

Al fine di tale valutazione, sono considerati indicatori positivi:

- ✓ la consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e del lavoro supplementare necessario
- ✓ l'impegno dimostrato nelle attività di recupero organizzate dall'istituto
- ✓ lo svolgimento accurato dei compiti e dello studio assegnato
- ✓ il miglioramento relativo dei risultati.

Per ciò che concerne gli studenti disabili la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla legge n. 104/1992; l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo avviene tenendo quale riferimento il raggiungimento delle competenze e delle conoscenze indicate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono valutati tenendo conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) elaborato dal Consiglio di istituto.